



**b★sogno
d'esserci**

RESOCONTO ASSEMBLEA PLENARIA DI GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2013

Sede di svolgimento	Artegna, Sala consiliare
Data di svolgimento	Giovedì 11 luglio 2013 (ore 20.30-22.45)
Presenti	<ol style="list-style-type: none">1. Amalia Ellero – Liceo Scientifico «Magrini», I.S.I.S. «D'Aronco»2. Andrea Beltrame – Comune di Resiutta3. David Not – Comune di Moggio Udinese4. Elena Rodaro – Comune di Trasaghis5. Flavio Schiava – Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli»6. Gianni Canzian – Dipartimento per le Dipendenze dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli»7. Giuseppina Cozzutti – Comune di Artegna8. Ida Copetti – Comune di Osoppo9. Ilaria Roncastri – Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.110. Stefano Marmai – Comune di Gemona del Friuli <p><i>Assenti giustificati</i></p> <p>Denise Di Bernardo – Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» Irma Londero – Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli Mariarita Forgiarini – Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» Sandra Fadi – Comune di Venzone</p>
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none">1. Indicazioni per la progettazione di rete 2013/20142. Verifica delle attività dei gruppi di lavoro3. Raccolta di prime indicazioni e proposte di lavoro in seguito alla presentazione del <i>Profilo territoriale minori</i>
Principali aspetti emersi nel corso dell'incontro	<ul style="list-style-type: none">▪ La docente Amalia Ellero introduce i lavori illustrando l'ordine del giorno e chiedendo la collaborazione del Servizio sociale dei Comuni per la redazione del resoconto dell'incontro.▪ In merito all'ordine del giorno, l'educatrice Ilaria Roncastri propone di anticipare il punto relativo alla verifica delle attività svolte nell'anno scolastico 2012/2013 al punto inerente la raccolta di indicazioni per la progettazione 2013/2014. La proposta viene accolta.▪ Si avvia la discussione.▪ Gruppo Indagine territoriale: il <i>Profilo territoriale minori</i> è stato portato a sintesi in maniera soddisfacente. Si tratta di una "base conoscitiva" che consente la lettura condivisa delle "basi dati" ora disponibili presso le realtà aderenti alla Rete e presso altre realtà del territorio. L'indagine è fondata sul presupposto che leggere i dati congiuntamente sia il primo passo per operare in sinergia. Il documento è reperibile sul Blog della Rete (www.b-sognodesserci.blogspot.it) e contiene alcune integrazioni rispetto alla versione stampata diffusa in occasione dell'incontro di presentazione svoltosi a Moggio Udinese il 20 giugno 2013. L'indagine intende essere replicabile (con scadenza da definire): il Gruppo di

lavoro si è assunto l'impegno di aggiornare periodicamente i dati dal momento che provengono da fonti stabili. Nell'anno 2013/2014 il Gruppo intende inoltre verificare quali ulteriori dati potrebbe essere opportuno acquisire sia dalle realtà aderenti alla Rete (ad esempio le Scuole), sia da realtà esterne (ad esempio le Forze dell'Ordine o le Associazioni), consolidando la "multidimensionalità" del profilo. Infine, l'esperienza di «B*sogno d'esserci» potrebbe essere presentata come "buona prassi" nel campo del lavoro di rete in occasione di un congresso nazionale che si svolgerà a Taormina nel mese di ottobre: la Rete potrebbe essere presentata come strumento per la riduzione delle disuguaglianze di salute in un territorio. Flavio Schiava, coordinatore del Gruppo indagine territoriale, invita tutti i componenti della Rete ad esaminare le proposte operative riportate a pagina 33 del *Profilo territoriale minori* in vista della prossima assemblea plenaria, in modo da proporre eventuali integrazioni e validare quanto emerso dal lavoro di rete.

- **Servizio sociale:** anche in vista dell'eventuale partecipazione al congresso, si ritiene utile operare innanzitutto al fine di consolidare sia il metodo di lavoro sinora adottato – rafforzando in particolar modo il Gruppo di coordinamento, insediandosi a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa e riunitosi ad oggi una sola volta – sia la comunicazione interna.
- **Comune di Gemona del Friuli, Dipartimento di Prevenzione:** sebbene sia stata formalizzata solo di recente, la Rete opera ormai da tre anni in maniera continuativa ed ha realizzato numerose attività di promozione del benessere giovanile: è pertanto opportuno farla conoscere.
- **Gruppo Cittadinanza attiva:** «Legalità e responsabilità» è stato il tema-guida delle due attività realizzate nell'anno scolastico appena conclusosi: l'incontro con Francesco Cautero, referente organizzativo del Coordinamento Provinciale Libera di Udine (I.S.I.S. «D'Aronco», 5 aprile 2013), e la serata «Giovani per la Costituzione» (Teatro La Corte di Osoppo, 10 maggio 2013). Una terza attività avrà luogo nel corso dell'estate: dal 22 al 28 luglio, 36 studenti delle scuole secondarie di secondo grado, accompagnati da 4 docenti, parteciperanno ai campi organizzati da Libera a Marina di Cinisi (Palermo). I giovani manifestano entusiasmo per l'iniziativa e, sostenuti da alcuni genitori, si sono detti interessati alla creazione di un presidio territoriale di Libera nel Gemonese, unitamente ad altre eventuali persone del territorio interessate al progetto.

Il bilancio della serata «Giovani per la Costituzione» è stato complessivamente positivo: nonostante la data scelta si sia rivelata poco adatta per la concomitanza con altri eventi (gite scolastiche, stage formativi, veglia foraniale, ecc.), i presenti alla serata sono stati circa 300. Discreto il numero di giovani provenienti da Comuni non aderenti alla Rete e il numero di studenti immigrati interessati a ricevere copia della Costituzione. Per le future edizioni, i docenti propongono di anticipare l'evento a fine febbraio: meno intenso dal punto di vista didattico, questo periodo favorirebbe la partecipazione degli alunni e il lavoro preparatorio degli insegnanti. Quest'anno, infatti, il coordinamento complessivo dell'evento è stato più carente rispetto agli anni precedenti, anche a causa del sovraccarico di alcuni insegnanti. Il Gruppo Cittadinanza si rende disponibile a supportare i docenti nella conduzione del percorso, se del caso promuovendo un incontro di coordinamento iniziale. In merito al tema-guida per l'anno 2013/2014, studenti e docenti propongono l'approfondimento del tema della diversità declinato in molteplici dimensioni (multiculturalismo, disabilità, omofobia, ecc.). Il tema corrisponde ad una delle finalità previste dalla Rete. Il Gruppo Cittadinanza propone che l'argomento sia approfondito da ciascuna scuola a partire da uno o più articoli della Costituzione e, al pari di quest'anno, introdotto mediante un incontro di "lancio" aperto sia agli studenti delle classi III e IV delle scuole secondarie di secondo grado, sia agli adulti (genitori, amministratori, insegnanti, operatori dei Servizi). L'incontro potrebbe svolgersi nel mese di gennaio. Per la sua organizzazione potrebbero essere contattati più relatori (si avanzano alcune proposte: Davide Zoletto, Aluisi Tosolini, Pierluigi Di Piazza) al fine di organizzare una serata "a più voci", evitando il rischio di annullare l'evento – come avvenuto per l'incontro con l'ex magistrato Gherardo Colombo – nel caso di assenza dell'unico relatore contattato. I presenti condividono le proposte formulate. Per quanto riguarda la data della serata «Giovani per la Costituzione»

si propongono le giornate del 21 o 28 febbraio. In merito alla sede, offre la sua disponibilità il Comune di Artegna (Teatro «Monsignor Lavaroni»). Il Gruppo si impegnerà inoltre nella realizzazione della mappatura dei progetti di educazione alla cittadinanza attivi sul territorio. Nelle prossime settimane alcuni membri del Gruppo contatteranno i referenti di ciascuna realtà per avviare la compilazione della scheda. Le schede definitive saranno raccolte in un fascicolo e diffuse a tutte le realtà aderenti. La rilevazione mira ad un duplice obiettivo: da un lato valorizzare i numerosi progetti in atto (laboratori formativi, Consigli Comunali dei Ragazzi, progetti delle scuole, ecc.), dall'altro promuovere collaborazioni per "lavorare in verticale" (tra diversi gradi scolastici), anche ottimizzando le risorse.

È infine risultata molto apprezzata dagli studenti la presenza di amministratori comunali in classe. Al fine di incentivare queste occasioni di confronto e dialogo si propone di censire la disponibilità degli amministratori alla realizzazione di interventi nelle scuole nell'anno scolastico 2013/2014: il Gruppo Cittadinanza raccoglierà le disponibilità e, se necessario, collaborerà all'ideazione di un intervento-tipo che funga da "traccia di lavoro" per la realizzazione degli interventi in classe.

- **Dipartimento di Prevenzione:** si invita ad utilizzare il *Profilo territoriale minori* come documento utile alla definizione di obiettivi e priorità della Rete.
- **Servizio sociale:** le finalità generali della Rete sono state definite in occasione della sua costituzione, informale e formale; gli obiettivi vengono definiti annualmente dall'assemblea plenaria, a seguito di confronto tra tutte le realtà aderenti. Inoltre, alla Rete è stato dedicato un obiettivo specifico del Piano di Zona 2013-2015, sottoscritto da tutte le realtà partecipanti alla Rete, alla luce degli elementi di analisi forniti dal Profilo di comunità e, dunque, dei bisogni sociali ed educativi rilevati.
- **Comune di Artegna:** è importante favorire – soprattutto tra i non "addetti ai lavori" – l'analisi delle informazioni e dei dati contenuti nel *Profilo territoriale minori*, per trarne indicazioni operative.
- **Dipartimento di Prevenzione:** il Gruppo Indagine territoriale studierà le forme e i modi per rendere sempre più comprensibili i dati ai suoi fruitori, al fine di rendere la base conoscitiva un «bagaglio di tutti».
- **Gruppo Tecnologie della comunicazione:** mancando i referenti del Gruppo, i presenti forniscono alcune informazioni in loro possesso. Recentemente si è svolto un incontro nel quale i giovani partecipanti al progetto del Videoblog «Fuori dal Comune» hanno presentato – supportati da Marco Grollo e Giacomo Trevisan, operatori dell'Associazione Media Educazione Comunità – gli esiti del loro lavoro. Attualmente 15-20 studenti operano nella redazione del Videoblog, con motivazione ed impegno. Il blog è fruito da alcune centinaia di giovani.

Si invitano le Amministrazioni Comunali e le altre realtà ad inviare a Giacomo Trevisan (all'indirizzo blogfuoridalcomune@gmail.com) informazioni relative alle proprie attività ed iniziative, al fine di consentirne la pubblicazione sullo spazio curato dai giovani. A seguito di dibattito tra i presenti, emerge la proposta di dar seguito agli incontri formativi per adulti sul tema del corretto utilizzo delle nuove tecnologie, in continuità con l'incontro tenuto da Daniele Fedeli, docente presso l'Università degli Studi di Udine, nel mese di gennaio. L'incontro, al quale hanno partecipato circa 80 persone, è stato molto utile sia rispetto alla miglior conoscenza del fenomeno, sia rispetto alle indicazioni educative fornite dal relatore (potenziamento delle competenze emotive, comunicative e relazionali dei giovani come forma di prevenzione e riduzione del rischio della "socializzazione virtuale"). Si propone di realizzare uno o due incontri a partire dai seguenti temi/problemi: divario di conoscenze e competenze sulle nuove tecnologie tra adulti e giovani; promozione di maggior consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie sin dall'infanzia. Si propone che gli eventuali incontri vengano pubblicizzati come eventi ideati da tutte le realtà aderenti alla Rete per trasmettere alle famiglie un messaggio di "unità di intenti" tra Comuni, Scuole e Servizi. Si propone inoltre di riprendere una proposta già avanzata in passato relativamente al compimento di una mappatura dei progetti di educazione alle nuove tecnologie attivi sul territorio, con l'obiettivo di promuovere progetti "in verticale" e di ottimizzare le risorse. Si suggerisce infine di verificare l'interesse di

nuove persone ad aderire al Gruppo di lavoro, che attualmente conta solo tre aderenti.

- **Gruppo comunicazione:** il Gruppo si occupa della comunicazione interna alla rete (tramite gestione della mailing list) e della comunicazione esterna (tramite il sito internet www.b-sognodesserci.blogspot.it, che finora ha registrato 1.900 visite, con una media di 200 visite al mese). Per alcuni mesi il Gruppo ha potuto contare sulla collaborazione di una Lavoratrice di Pubblica Utilità messa a disposizione dal Comune di Artegna. La collaborazione è stata proficua ed efficace e sarebbe auspicabile poter individuare altre figure disponibili a svolgere tale ruolo. Emergono due proposte: 1. fornire a tutte le realtà aderenti alla Rete istruzioni sul tipo di contenuti e di materiali da inviare al Gruppo comunicazione (all'indirizzo bsognodesserci@libero.it) affinché ne curi la pubblicazione sul Blog; 2. realizzare una breve presentazione della Rete e del Blog da proporre in apertura a tutti gli incontri pubblici che saranno realizzati nei mesi a venire al fine di promuovere la conoscenza della Rete e dei suoi mezzi informativi.
- **Interventi sulla prevenzione delle dipendenze:** si descrive il Progetto «Scuola senza fumo» informando che le scuole secondarie di Gemona intendono impostare un programma di prevenzione delle dipendenze, dell'abuso di alcol, fumo e sostanze illegali, dell'aggressività/bullismo e della dispersione scolastica. Le scuole sarebbero inoltre intenzionate a reperire risorse (eventualmente attingendo anche a risorse della Rete) per dar seguito al progetto «Smokefree class» che a detta di alcuni insegnanti ha finora prodotto buoni risultati sia in ordine alla riduzione del fumo, sia in ordine alle relazioni interpersonali e al rendimento scolastico degli studenti. Il progetto ha inoltre favorito, in alcuni casi, il dialogo tra famiglia e scuola in merito alle difficoltà di alcuni alunni.
- **Dipartimento per le Dipendenze:** è opportuno distinguere tra interventi di prevenzione primaria (rivolti a tutta la comunità scolastica) e interventi di prevenzione secondaria (rivolti al singolo studente). Studi internazionali dimostrano che l'efficacia del progetto «Smokefree class» è limitata: il calo di fumatori tra i giovani non è attribuibile ad esso. Più efficaci paiono essere gli interventi volti a ridurre le occasioni di induzione al fumo: questi progetti (per esempio il progetto «Scuola senza fumo») si fondano sul presupposto che tutte le figure adulte decidano di non fumare.
- **Comune di Resiutta:** pare emergere tra i giovani un aumento del consumo di alcol a fronte di una riduzione del consumo di tabacco. Mentre il fumo è socialmente bandito, l'alcol non lo è. Il suo consumo non è percepito come problematico dal punto di vista personale, familiare e sociale.
- **Dipartimento di Prevenzione:** potrebbe essere opportuno costituire un gruppo di approfondimento su questo tema.
- **Servizio sociale:** pare inoltre opportuno sottolineare le forme di prevenzione aspecifica già attive sul territorio. Tutti gli interventi socio-educativi promossi dal Servizio su mandato dei Comuni si pongono l'obiettivo di fortificare l'autonomia dei giovani, la percezione del rischio/pericolo, il senso critico (a partire dalla discussione sul tema delle relazioni, del divertimento, della responsabilità, ecc.) al fine di sostenere i giovani nell'assunzione di scelte consapevoli.
- **Liceo «Magrini», I.S.I.S «D'Aronco»:** il personale scolastico ritiene opportuno potenziare le attività socio-educative esistenti, promuovendo sia in ambito scolastico (per esempio durante la ricreazione), sia in ambito extra-scolastico, laboratori volti a favorire l'uso creativo del tempo da parte dei giovani e a disincentivare il consumo di tabacco.
- Dipartimento di Prevenzione e Dipartimento per le Dipendenze si rendono disponibili a coordinare il nuovo Gruppo.
- **Comune di Artegna:** potrebbe essere opportuno utilizzare il Blog della Rete per pubblicare informazioni sugli effetti dell'uso delle sostanze.
- **Dipartimento per le Dipendenze:** la pubblicazione di immagini, informazioni, ecc. relative agli effetti delle sostanze può rivelarsi ambivalente e persino dannosa. L'effetto di tale azione informativa è infatti differenziato in base alla propensione al rischio del ricettore: è stato dimostrato che in persone con elevata propensione al rischio tali informazioni possono stimolare il consumo.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si concorda di approfondire la discussione sull'argomento nel Gruppo tematico dedicato, all'interno del quale potrà inoltre essere valutata l'opportunità di coinvolgere nella riflessione altre realtà (in particolare le associazioni sportive). A fine agosto le tre scuole secondarie di secondo grado di Gemona e lo IAL si incontreranno per impostare le proprie attività sul tema dell'educazione alla salute. L'incontro verrà aperto agli altri soggetti della Rete.
Eventuali decisioni assunte	<p>Redigere il resoconto dell'incontro e farlo pervenire a tutte le realtà per una condivisione delle proposte emerse.</p> <p>Convocare un'assemblea plenaria a fine agosto per dare avvio alle nuove linee di lavoro individuate.</p>
Impegni assunti dai partecipanti	<p>Servizio sociale: redigere il resoconto dell'assemblea.</p> <p>Dipartimento di Prevenzione: inviare informazioni sul Congresso che avrà luogo a Taormina in ottobre al fine di giungere alla redazione di un documento condiviso.</p> <p>Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento per le Dipendenze: coordinare i lavori del gruppo tematico sulle dipendenze.</p> <p>Gruppo Comunicazione: fornire a tutte le realtà aderenti alla Rete istruzioni sul tipo di contenuti e di materiali da inviare all'indirizzo bsognodesserci@libero.it per pubblicizzare iniziative ed eventi sul Blog.</p>
Data, orario e sede di eventuale successivo tavolo	<p>Giovedì 29 agosto 2013, ore 19.45, Municipio di Trasaghis</p>

Redattore della scheda: Ilaria Roncastri con la collaborazione di Amalia Ellero
 Gemona del Friuli, lunedì 15 luglio 2013